

## SETTIMANA DI ACCOGLIENZA Erasmus+ "The European identity through art"

Porto Viro, 20 – 24 aprile 2015

### Our travelogue

*Il nostro diario di bordo*

Una vera e propria avventura. Un'avventura che coinvolge, affascina e non può che rendere malinconici mano a mano che volge al suo termine. Non è affatto semplice descrivere l'esperienza della settimana di mobilità Erasmus+, conclusasi venerdì scorso con l'apprezzatissimo concerto finale del coro e dell'orchestra dell'Istituto Comprensivo di Porto Viro, seguito dall'attesa esposizione dei sei suggestivi ritratti rinascimentali prodotti nel corso del laboratorio artistico di *Land art*. Nessun tentativo di sintesi può raccontare appieno quanto vissuto, nè tantomeno rendere giustizia all'impegno titanico richiesto all'intera comunità scolastica per la concretizzazione di un programma davvero superlativo, che ha riscontrato successo e viva approvazione da parte di tutti i partecipanti. Può comprenderlo chi ha incrociato gli sguardi commossi degli studenti di classe seconda e dei coetanei europei, così la gratitudine negli occhi dei docenti e delle famiglie portoviresi che hanno accordato la propria disponibilità ad accogliere i trenta giovani provenienti da Francia, Portogallo, Repubblica Ceca, Polonia e Grecia.

**Domenica**, sin dalle prime ore del pomeriggio, sono giunte a Porto Viro le cinque delegazioni che sono state accolte dai docenti Massimiliano Beltrame, Paola Saro e Silvia Fregnan. Trambusto ed emozione per le famiglie portoviresi pronte ad accogliere i giovani ospiti, così un grande impegno per alcuni docenti del nostro istituto che si sono turnati per accompagnare i colleghi europei alle diverse strutture alberghiere, adoperandosi anche come taxi drivers durante tutta la settimana.



L'arrivo della delegazione portoghese ed il primo incontro con le famiglie ospitanti

**Lunedì:** dopo un breve momento di gioco, rigorosamente in lingua inglese, sessanta studenti di ben sei diverse nazionalità hanno avuto modo di condividere con i coetanei la propria esperienza, raccontando così di sé, della propria famiglia e dei propri interessi. Al termine di questa attività di "ice breaking", presso l'aula magna dell'istituto si sono così riuniti studenti e docenti coinvolti nel progetto, accolti dal dirigente scolastico e dalle autorità comunali presenti per l'occasione. E' stato proiettato così un breve filmato in lingua inglese, realizzato dagli insegnanti ed allievi del nostro istituto, che ha ben introdotto la città, il contesto territoriale ed una breve storia di Porto Viro. Climax della mattinata l'atteso momento "show and tell" durante il quale ogni delegazione europea ha quindi "mostrato e raccontato" un aspetto peculiare e caratteristico della propria cultura. Dal fado portoghese sino all'immane sirtaki greco, dal ballo popolare della Repubblica Ceca alla Polka, l'aula magna della San Domenico Savio si è così impregnata dei colori e delle tradizioni dei diversi paesi europei. Apprezzata la performance live degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Porto Viro che, preparati dagli insegnanti Silvia Fregnan e Massimiliano Beltrame, hanno rappresentato e recitato in lingua inglese alcuni buffi stereotipi italiani: "Italians: mama's boy", "Every Italian agrees with pasta", "Italians brag about inventing everything", "Italians talk with their hands". E' stato così presentato il laboratorio artistico di "Land art", fulcro di tutta la settimana, che ha coinvolto le delegazioni nella realizzazione e reinterpretazione di un celebre ritratto rinascimentale. Una progettualità ideata dalla docente Mariangela Ferro e coordinata assieme alle insegnanti Anna Toscano, Laura Rigotto e Silvia Falconi. Il progetto ha subito suscitato consenso ed approvazione, divertendo e al contempo impegnando gli ospiti europei. Al termine della mattinata di lavoro è stato offerto il pranzo a tutti gli studenti e ai docenti Erasmus+, grazie al prezioso contributo dell'associazione Rotaract Porto Viro Delta Po. Non si può certo dire abbiano mangiato poco o male i nostri ospiti che hanno invece talmente apprezzato il buffet allestito dalla pasticceria Gian Burrasca di Porto Viro da voler scattare foto ricordo ai gustosi piatti e fingerfood offerti. Pomeriggio di lavoro per gli insegnanti europei che hanno approfondito nel dettaglio il programma della settimana, anticipato la mobilità prevista il prossimo autunno in Repubblica Ceca ed espletato quindi le varie pratiche della progettualità Erasmus+.



**Ice breaking activity: ogni studente si è presentato in lingua inglese di fronte a tutti i coetanei provenienti dai sei Paesi europei**



**Talking about interests, hobbies and so on**

**Martedì** è stata la volta della prima gita di istruzione. Due autobus sono partiti di mattina presto per raggiungere il capoluogo veneto, meta turistica agognata dai nostri ospiti che non ha deluso le aspettative grazie anche alla complicità di una giornata splendidamente soleggiata. Guidate dagli insegnanti Anna Toscano, Massimiliano Beltrame, Monica Caniato e Vincenzo Ippolito, le delegazioni europee hanno camminato a lungo per le suggestive calli veneziane, attraversando il ponte di Rialto e visitando così il tesoro architettonico della città lagunare. A mezzogiorno la visita alla basilica di San Marco, spiegata agli studenti dalle preparate guide dell'ufficio turistico del Patriarcato di Venezia. Stanchi ed abbronzati, studenti e docenti sono tornati a Porto Viro per una rapida doccia, prima della serata conviviale alla pizzeria La Fornace. Oltre centoquaranta persone hanno potuto gustare la pizza italiana, ballando e cantando grazie all'intrattenimento di alcuni musicisti del coro Miscellaneous di Porto Viro.



**L'arrivo a Venezia**



**"Prof. possiamo fare un selfie?"**



**L'arrivo in piazza San Marco**

**Mercoledì** mattina è stata dedicata allo studio dell'arte rinascimentale in ognuno dei sei Paesi partners. Ad aprire le danze gli studenti italiani che hanno presentato la storia artistica del Rinascimento italiano e dei suoi principali esponenti grazie all'eshaustivo filmato del professore di tecnologia Matteo Lunardelli. Si è così avviato l'apprezzatissimo laboratorio ideato dal team docenti di arte formato da Mariangela Ferro, Laura Rigotto ed Anna Toscano, un momento di grande divertimento ed impegno che ha portato alla realizzazione di vere e proprie opere d'arte: dalla iconica Venere di Botticelli sino a Raffaello ed altri capolavori rinascimentali, ogni delegazione ha reinterpretato il quadro assegnato attraverso l'utilizzo di sassolini colorati, pietre e materiali naturali.

Il giardino della sede dell'Istituto Comprensivo è stato così arricchito da questa esposizione artistica realizzata dai diversi paesi europei partecipanti al progetto Erasmus+.



**La delegazione francese al lavoro**



**Il ritratto di Bia de' Medici realizzato dai Portoghesi**



**Le sei opere ultimate ed in attesa di essere posizionate**

Nel pomeriggio gli insegnanti sono stati poi accompagnati alla scoperta di Padova. Guidati dai docenti Massimiliano Beltrame, Matteo Lunardelli, Paola Saro e Vincenzo Ippolito, i colleghi europei hanno visitato il suggestivo Prato della Valle, tra le più grandi piazze storiche d'Europa, facendo tappa alla basilica di Sant'Antonio e alla chiesa degli Eremitani. Grande apprezzamento per la magnifica Cappella degli Scrovegni affrescata da Giotto che è stata davvero occasione di confronto e dialogo tra i docenti, colpiti e stupiti di fronte a tanta bellezza.



**La cappella degli Scrovegni a Padova, affrescata da Giotto**

Partenza alle 5.30 alla volta di Firenze per due pullman guidati dai docenti italiani Antonella Bartelle, coordinatrice della giornata, Silvia Fregnan, Matteo Lunardelli, Laura Rigotto ed Anna Bertaglia. **Giovedì** è stata senza dubbio una giornata impegnativa ma che ha davvero coronato al meglio un programma settimanale di indubbio fascino, teso alla scoperta dei gioielli artistici del nostro Rinascimento. Le delegazioni hanno avuto l'imperdibile opportunità di visitare le Gallerie degli Uffizi, accompagnate da tre guide di eccellente preparazione e professionalità, tra le quali anche la portovirese naturalizzata fiorentina Valentina Grandi. Apprezzato il pranzo conviviale nella taverna toscana "Il Gatto e la volpe" così pure la visita al centro della città, dall'immane sosta a Palazzo Vecchio, dove alcuni insegnanti sono stati accolti dal presidente del consiglio comunale di Firenze, sino al bellissimo Duomo e al vicino Battistero. Nel pomeriggio anche la tappa alla Galleria dell'Accademia che tanto ha affascinato e coinvolto gli studenti ed i docenti partecipanti, pieni di gratitudine e stupore al termine di questa impegnativa giornata.



**Palazzo Vecchio, in cui una rappresentanza Erasmus+ è stata accolta dal presidente del consiglio comunale fiorentino**

Culmine della settimana è stata la mattinata di **venerdì** in cui è stato esposto pubblicamente il lavoro realizzato dalle sei delegazioni europee nel giardino della scuola. La palestra della scuola secondaria San Domenico Savio è stata quindi allestita come una vera e propria sala da concerto per l'attesa esibizione del coro e dell'orchestra dell'Istituto Comprensivo: una compagine di oltre cento studenti guidata dai docenti di strumento Ferrante Casellato, Marco Farolfi, Annamaria Baldo e Stefania Sarmioli e dai docenti Antonio Giovannini e Massimiliano Beltrame. L'apprezzato "farewell concert" è stato introdotto dal dirigente scolastico che ha ringraziato tutti i docenti coinvolti nel progetto, a partire dall'insegnante referente Silvia Fregnan e dalle tre insegnanti di arte Mariangela Ferro, Anna Toscano e Laura Rigotto, omaggiate tutte con un mazzo di fiori per il grande lavoro svolto in questa settimana. Immane il saluto del sindaco Thomas Giacon che si è definito soddisfatto e contento per aver patrocinato e supportato la scuola in un progetto così significativo. L'amministrazione ha così offerto ad ogni delegazione un dono contenente i prodotti tipici del territorio polesano, omaggiando anche gli studenti con miele ed ocarine del Delta. A fare da apripista ai diversi brani musicali che coro ed orchestra hanno dedicato agli ospiti, il celebre coro del Nabucco di Giuseppe Verdi che ha incantato il folto pubblico che gremiva la palestra. L'orchestra si è ben distinta nell'esecuzione di brani di ispirazione rinascimentale e così nella fascinosa colonna sonora della saga cinematografica Il Signore degli anelli. Standing ovation per il coro che ha eseguito un divertente medley targato Walt Disney, esibendosi poi in un canto in lingua portoghese. Graditissima sorpresa l'esecuzione dell'inno Erasmus+ "Twelve stars", composto per l'occasione dai docenti Massimiliano Beltrame ed Antonio Giovannini che hanno musicato e scritto un testo inglese di indubbia presa. A coronare la giornata conclusiva di permanenza in Italia, è stata proposta una gita in barca sul Delta del Po che ha coinvolto in tutto oltre 130 persone e, oltre agli studenti ed insegnanti europei, sono state molte le famiglie dell'istituto comprensivo che hanno aderito all'iniziativa. Sorrisi e nostalgia alla festa finale, che si è tenuta nei locali del ristorante Zafferano: l'associazione Rotaract Delta del Po ha offerto ancora una volta la cena alle sei

delegazioni offrendo per altro la bellissima e gustosissima torta finale con tanto di logo Erasmus, realizzata dalla pasticceria Gian Burrasca di Porto Viro.



**Coro ed orchestra eseguono il celebre "Va pensiero" di Giuseppe Verdi**



**Sul Delta del Po**



**La torta rappresentativa**



**La docente Silvia Fregnan con la portoghese Julia Florencio e le responsabili di Rotaract Delta Po**

### **Ringraziamenti:**

E' doveroso ringraziare ancora una volta l'affiatato team di docenti che ha pianificato il programma Erasmus+, impegnandosi in tutti questi mesi affinché tutto potesse essere pronto e all'altezza del compito. A partire dalla docente che ha presentato la candidatura al progetto, Silvia Fregnan, l'insegnante Massimiliano Beltrame e lo staff di arte coordinato da Mariangela Ferro, Anna Toscano e Laura Rigotto, i docenti Matteo Lunardelli, Antonella Bartelle, Paola Saro, Monica Caniato, Anna Bertaglia e Vincenzo Ippolito. Così i docenti di strumento Ferrante Casellato, Marco Farolfi, Annamaria Baldo e Stefania Sarmioli, e l'insegnante Antonio Giovannini.

Un sentito ringraziamento al dirigente scolastico, alla segreteria e ai collaboratori scolastici che sono stati un prezioso aiuto affinché tutta l'organizzazione potesse essere efficiente e puntuale.

Doveroso un vivo riconoscimento all'amministrazione comunale di Porto Viro che ha voluto offrire il proprio patrocinio al progetto, garantendo lo stanziamento di un contributo che ha fatto sì che i costi delle

due gite scolastiche per i nostri studenti fosse alleggerito, così il dono dei prodotti del nostro territorio che sono stati offerti alle delegazioni ospitate.

Grazie all'associazione giovanile Rotaract Porto Viro Delta del Po e alla sua presidente Linda Siviero che, offrendo un consistente contributo, ha reso possibile offrirci ai nostri ospiti il banchetto di benvenuto, la cena finale con la bellissima torta per concludere festosamente la settimana insieme.

Il ringraziamento più sincero e cordiale è da riconoscere alle ventotto famiglie portoviresi che hanno offerto la propria disponibilità ad accogliere gli studenti europei. Quello che senza dubbio è stato un impegno non da poco, ci auguriamo possa essere stata una vera e propria occasione di arricchimento e conoscenza reciproca proprio nello spirito Erasmus di condivisione e di crescita umana.

---

## TWELVE STARS

(Erasmus+ Hymn, by Massimiliano Beltrame & Antonio Giovannini)

*Twelve stars, blue sky:*

*our flag the brightest sign!*

*old land, hard times:*

*now we have to find*

*a way, a path*

*trying to fix our world!*

*All together we can make the grade!*

- |                                |                                 |
|--------------------------------|---------------------------------|
| 1. Bon dia, kalimera, bon jour | 2. We are six European schools, |
| Diez dobry, buondi, dobry den  | gathered by the beauty of art.  |
| Good morning, have a nice day  | At first we met last year       |
| How many different ways        | and now we're friends for real, |
| the same greeting to say!      | so what is going on?            |

Traduzione:

*Dodici stelle, cielo blu: la nostra bandiera è il segno più luminoso! Una terra antica, tempi duri: ora dobbiamo trovare una strada, una via per cercare di aggiustare il nostro mondo! Tutti insieme ce la possiamo fare!*

1. Bon dia, kalimera, bon jour, diez dobry, buondi, dobry den, good morning, have a nice day, quanti modi diversi per dire lo stesso saluto.
2. Siamo sei scuole riunite dalla bellezza dell'arte. Per la prima volta ci siamo incontrati l'anno scorso ed oggi siamo amici per davvero, allora cosa succede?